



BEYOND
ART
BEFORE
SCULPTURE

Ugo Nespolo – Gioielli d'artista

In mostra da BABS Art Gallery le sculture da indossare dell'artista

A cura di Ermanno Tedeschi

INAUGURAZIONE - martedì 17 settembre 2019 ore 18.30

Presso BABS Art Gallery – Via M. Gonzaga 2, Milano

Vernissage della mostra dei gioielli e opere d'arte di Ugo Nespolo

L'imperativo di contaminazione contraddistingue il lavoro di Ugo Nespolo fin dai primi anni della sua produzione. Già alla fine degli anni '70 l'artista piemontese, fedele al dettato avanguardista di "portare l'arte nella vita", individua nel design e nelle arti applicate la via per far scendere l'artista dal suo piedistallo e ricondurlo in mezzo alla gente; questo anche perché, nella sua vorace curiosità, non esiste supporto materico e non esiste linguaggio (da quello colto dell'arte a quello popolare della televisione) che egli non abbia voluto esplorare per avvicinarsi al vero. Ecco allora che, dopo le innumerevoli "incursioni" nella produzione applicata che hanno contraddistinto la sua eclettica carriera (dalla grafica pubblicitaria per la Campari e per la Rai, ai coloratissimi set di tazzine in maiolica per Richard Ginori, alla collaborazione con la storica vetreria d'arte Barovier & Toso di Murano, passando per le edizioni limitate della BMW K1 e della Fiat 500, fino ad arrivare agli orologi Swatch), Nespolo sceglie finalmente di allargare la sua indagine anche al gioiello d'artista.

Quella realizzata per BABS è una collezione che rende omaggio alla giocosità estrosa e controcorrente da sempre propria dell'artista biellese: come nella sua lunga carriera non ha mai voluto negarsi niente della sperimentazione che attraversa trasversalmente la storia dell'arte del secondo Novecento, scandagliando con lucida ironia le prospettive materiche dell'arte povera, quelle concettuali di Fluxus, le istanze dell'acceso colorismo pop di impronta warholiana e di quel cinema sperimentale che l'amico Baj aveva definito "ad emozione spezzettata", così nel gioiello Nespolo gioca con materiali, forme e colori mantenendo la stessa incuranza per il rispetto delle regole e il costante rifiuto di un ingabbiamento dogmatico al libero creare: tornano i temi ricorrenti della sua ricerca, che traggono ispirazione dalle sue variopinte ed eclettiche opere esposte in tutto il mondo, come l'incanto teatrale dei suoi assemblaggi, che aggiungono artificio all'artificiale (compaiono così orecchini ispirati ai celebri puzzle, anelli che raffigurano paesaggi urbani, bracciali-pennello, solidi da incastrare come sfida logica...); anche nella declinazione orafa torna insomma l'idea essenziale che l'arte sia in fondo un esercizio ludico volto alla meraviglia e che quindi il ruolo dell'artista, anche mediante un supporto prezioso come il gioiello d'artista di cui Nespolo provocatoriamente "demolisce" la seriosità, sia semplicemente quello di farci tornare a giocare.

BABS Gallery s.r.l.
Sede legale Via Giosuè Carducci, 2
Sede espositiva Via Maurizio Gonzaga 2
20123 Milano (Italy)

P.IVA IT 10365840965
REA: MI-2525761
Capitale sociale € 10.000 i.v.

+39 02 87338270 - +39 347 9350394 info@babsartgallery.it www.babsartgallery.it



BEYOND
ART
BEFORE
SCULPTURE

La mostra sarà visitabile da martedì 17 settembre a venerdì 8 novembre 2019

Orari

Lun - Ven / 10.00 - 18.00

Disponibilità per altri orari su appuntamento

Indirizzo

Babs Art Gallery
Via Maurizio Gonzaga, 2
Ang. Piazza Diaz
20123 Milano (Italy)

Contatti

+39 0287338370 - +39 3479350394

info@babsartgallery.it

www.babsartgallery.it

UGO NESPOLO

Ugo Nespolo è nato a Mosso (Biella). Laureato in Lettere Moderne all'Università di Torino e diplomato all'Accademia Albertina di Belle Arti della stessa città.

Artista versatile, lavora in un ampio campo di discipline, dalla pittura al cinema, alla scultura. Nei tardi Anni Sessanta ha fatto parte della Galleria Schwarz di Milano che contava tra i suoi artisti Duchamp, Picabia, Schwitters, Arman.

La sua prima mostra milanese presentata da Pierre Restany, dal titolo "*Macchine e Oggetti Condizionali*" - in qualche modo - rappresenta il clima e le innovazioni del gruppo che Germano Celant chiamerà Arte Povera.

Nel 1967 è pioniere del Cinema Sperimentale Italiano a seguito dell'incontro con Jonas Mekas, P. Adams Sitney, Andy Warhol, Yōko Ono, sulla scia del New American Cinema. A Parigi Man Ray gli dona un testo per un film che Nespolo realizzerà col titolo "*Revolving Doors*". Baj, Fontana, Pistoletto, Boetti e Merz sono fra gli interpreti dei suoi film proiettati e discussi in importanti musei tra i quali il Centre Pompidou a Parigi, la Tate Modern a Londra, la Biennale di Venezia.

Una delle maggiori autorità patafisiche fonda con Baj L'Istituto Patafisico Ticinese. Nei tardi Anni Sessanta con Ben Vautier dà il via ad una serie di Concerti Fluxus, tra questi il primo concerto italiano dal titolo "*Les Mots et les Choses*".

Sicuro che la figura dell'artista non possa non essere quella di un intellettuale, studia e scrive con assiduità dei fatti e delle discipline che han da fare con l'estetica e il sistema dell'arte. Il 29 gennaio 2019 l'Università di Torino gli conferisce la Laurea Honoris Causa in Filosofia.

Ha esposto con grande intensità in gallerie e musei in Italia e nel mondo. L'ultima grande retrospettiva è "*Fuori dal coro*", presentata nel luglio 2019 al Palazzo Reale di Milano.

BABS Gallery s.r.l.

Sede legale Via Giosuè Carducci, 2

Sede espositiva Via Maurizio Gonzaga 2

20123 Milano (Italy)

P.IVA IT 10365840965

REA: MI-2525761

Capitale sociale € 10.000 i.v.

+39 02 87338270 - +39 347 9350394 info@babsartgallery.it www.babsartgallery.it